



COMUNE DI TREMESTIERI ETNEO		
19 NOV. 2014		
PROT. N.	4274	
CAT.	CLASS.	FASC.

*Prefettura di Catania*  
*Ufficio Territoriale del Governo*

Data del protocollo

AI SIGNORI SINDACI DEI COMUNI  
DELLA PROVINCIA

LORO SEDI

ALLA COMMISSIONE STRAORDINARIA  
PER LA GESTIONE DEL COMUNE DI

MASCALI

AL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
DEL COMUNE DI

TREMESTIERI

**OGGETTO:** Attività di prevenzione e contrasto dello spaccio di sostanze stupefacenti e dei fenomeni di bullismo negli istituti scolastici. Istituzione Servizio SMS.

Il Ministero dell'Interno, in occasione dell'inizio dell'anno scolastico, ha richiamato l'attenzione sulla necessità di avviare una rinnovata azione di prevenzione e contrasto allo spaccio di sostanze stupefacenti ed al fenomeno del bullismo, che possano vedere coinvolti gli studenti come vittime o autori. È stato sottolineato, inoltre, il valore aggiunto costituito da una mobilitazione che coinvolga tutte le componenti interessate: le istituzioni, anche locali, le famiglie, il mondo della scuola, le Forze di polizia, l'associazionismo, i mezzi d'informazione.

Al contempo, le conseguenze del fenomeno del bullismo sono produttive di gravi forme di disagio minorile che, ove non colte per tempo, possono sfociare in comportamenti devianti, talvolta con effetti drammatici.

Per altro verso, va considerato che lo spaccio di sostanze stupefacenti costituisce una delle primarie fonti di arricchimento della criminalità organizzata e che la loro assunzione è causa di seri danni alla salute.

Sulla base delle suesposte considerazioni, è necessario imprimere nuovo slancio all'azione sinergica già da tempo intrapresa.



*Prefettura di Catania*  
*Ufficio Territoriale del Governo*

Un notevole contributo alla prevenzione e contrasto dello spaccio e al bullismo potrà essere fornito dalla realizzazione di una rete di sostegno e formazione – che verrà resa più efficace mediante adeguati progetti formativi a cura del personale delle Forze di polizia - che aiuti i genitori ad intercettare quei segnali precursori di situazioni di disagio vissute dai loro figli.

In particolare, al fine di favorire la comunicazione con le Istituzioni – anche in considerazione dell'esperienza maturata nella provincia di Roma – è stata istituita, per l'intero territorio nazionale, un'unica utenza telefonica alla quale gli interessati (studenti, genitori, insegnanti, ecc.) potranno inviare un sms per segnalare gli episodi di spaccio di sostanze stupefacenti e di bullismo rilevati all'interno delle scuole e nelle immediate adiacenze.

Il numero prescelto per tale servizio, gratuito per gli utenti, è il 43002. Il messaggio dovrà contenere all'inizio l'indicazione della provincia nella quale si è verificato l'evento da segnalare; nel caso in cui l'sms sia carente di tale indicazione, il sistema prevede l'invio automatico al segnalante di un messaggio di risposta con il quale sarà richiesto questo specifico elemento. Si soggiunge che le segnalazioni pervenute, con o senza identificativo del chiamante, verranno trattate con modalità protette, nei limiti della vigente normativa e che i conseguenti interventi verranno predisposti tenendo conto della dislocazione territoriale dei presidi della Polizia di Stato e dell'Arma dei Carabinieri.

Il Ministero, infine, ha evidenziato la necessità di un'ampia diffusione dell'iniziativa in argomento sia con il coinvolgimento delle associazioni di categoria e del mondo del volontariato presenti sul territorio, sia facendo ricorso ai mezzi di comunicazione ed interazione sociale oggi maggiormente frequentati da giovani (*siti web e social network*).

Tanto si comunica per opportuna conoscenza e per le iniziative che le SS.LL. vorranno intraprendere al fine di assicurare una migliore divulgazione dei contenuti dell'iniziativa in oggetto.

Si confida nella consueta, fattiva collaborazione delle SS.LL..

IL PREFETTO

(Fedejico)

RM/au

N